



“Rifugiati: percorsi didattici”

Scheda 3.4

Gioco-simulazione sulla domanda d’asilo

Attori del gioco di ruolo:

- tre volontari che interpretano dei possibili richiedenti asilo a Torino o in una realtà della provincia piemontese¹.
- due Questurini allo sportello (parlanti un dialetto stretto e incomprensibile o una lingua straniera) e un poliziotto all’ingresso della Questura.

Consegna: siete appena scesi alla stazione di Torino Porta Nuova e incontrate per caso un connazionale, o un parlante la vostra lingua, che non conoscete, ma con cui vi mettete a chiacchierare. Gli dite che avete fame e non sapete come fare per avere i documenti in regola. Lui vi dice che potete chiedere un pasto alla mensa popolare di Via Mantova/di Via....., che però è abbastanza distante dalla stazione. Vi dice della possibilità di fare la richiesta d’asilo e vi indica dove si trova la Questura di Via Grattoni/di Via..... Ci andate.

Simulazione in Questura - parte I

E’ mercoledì mattina, la Questura è aperta solo il martedì e il venerdì dalle 8.30 alle 10.30. Non sapete come passare questi due giorni, riuscite a trovare degli altri connazionali che vivono in una casa occupata e vi dicono che la mensa dà da mangiare, ma ha degli orari abbastanza rigidi e bisogna essere puntuali a mezzogiorno. Riuscite a risolvere il problema del pranzo, ma dovete già pensare alla cena e a trovare un posto per dormire durante la notte. Trovate il dormitorio, ma potete starci solo dalle 10 di sera alle 7 del mattino. Insomma, passate questi due giorni tra dormitorio, mensa, casa occupata e strada. Arriva finalmente il venerdì e alle 8.30 siete davanti alla Questura, ma la coda davanti a voi vi fa capire che non sarete tra i 4 posti disponibili per il colloquio col funzionario. Dovete quindi ritornare martedì prossimo. Avete nuovamente il problema di passare il weekend, perciò non vi resta che tornare alla casa occupata e alla mensa. Martedì vi presentate prima verso le 6.00 del mattino e riuscite a prendere il numero per parlare con il funzionario. Il vostro turno arriverà all’incirca alle 10.00.

Simulazione in Questura - parte II

Dite che volete fare Domanda d’Asilo perciò vi chiedono nome, cognome, data di nascita, provenienza, vi fanno una fotografia e vi registrano le impronte digitali. Siete schedati ma non ancora richiedenti asilo, vi viene lasciato il fogliettino (che vale da documento) con indicato l’appuntamento tra 30 giorni alle ore 9.00 per fare la Domanda d’Asilo formale attraverso il mod. C3.

In questo mese dovrete arrangiarvi a sopravvivere tra casa occupata, dove ora ci vivono 20 persone, dormitorio, mensa e strada. Provate a chiedere al Comune se ci sono dei servizi di accoglienza disponibili ad ospitarvi, ma purtroppo la risposta è che il sistema cittadino non ha posti liberi.

Un mese dopo alle ore 9.00 tornate in Questura per la compilazione del C3.

¹ Tutti gli altri partecipanti al workshop fanno da osservatori e segnano cosa notano rispetto alla scena. Materiali da usare: macchina fotografica per fotosegnalamento, inchiostro per impronte digitali, fogli A4, copia mod. C3 in lingua russa, tedesca e araba.



“Rifugiati: percorsi didattici”

Simulazione in Questura - parte III

I funzionari vi consegnano il mod. C3 da compilare, ma non c'è nessun traduttore o qualcuno che vi aiuti (in Questura è difficile trovare qualcuno che parli una lingua straniera, tolto l'inglese maccheronico), vi viene indicata solo una stanza dove compilarlo. Consegnate il modulo compilato alla meno peggio e allegare una storia scritta nella vostra lingua madre, seguendo il consiglio di altri richiedenti asilo che durante il mese appena trascorso avete avuto modo di incontrare in città.

Dopo che hanno protocollato il vostro mod. C3 vi viene data una lettera con l'invito a presentarvi al colloquio in Commissione Territoriale (luogo, data e ora) per la valutazione della vostra Domanda. L'appuntamento è tra 8 mesi. Nel frattempo dovete andare in Questura e seguire l'iter per il rilascio del Permesso di Soggiorno per “richiedente asilo” che vi permetterà di soggiornare regolarmente in Italia ma non vi permetterà di lavorare.

Considerazioni e osservazioni

- Secondo voi è tutto vero?
- Chi era al corrente di questi passaggi?
- Quali difficoltà/ostacoli deve superare un potenziale richiedente asilo?
- Avete proposte per colmare eventuali lacune e/o disfunzioni del sistema burocratico?
- Commenti finali